



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

III SETTORE

“Territorio - Pianificazione - Ambiente - Lavori Pubblici”



PROVINCIA VINCITRICE
DEL PREMIO
Città Verde
Edizione 2006
categoria Province d'Italia

OGGETTO

PROGETTO ESECUTIVO

Linee di intervento PAC 2014-2020 – Asse 10 - R.A. 6.7

DDG n° 423 del 31/12/2018 e s.m.i. dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia
“Lavori per la manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente della strada di accesso, del parcheggio e dell'area commerciale a servizio della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (EN), per migliorare, preservare e tutelare l'ambiente e l'accoglienza turistica.”

Tavola

Allegati

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

B

N. Protocollo

Data

Aggiornamento

Scala

29/10/2019

Nomina Figure Professionali

Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della G. P. n° 935 del 24/06/2019

Il Responsabile del Procedimento:

Geom. Filippo Fiammetta

Il Progettista:

Arch. Paolo Vaccaro

VISTO

VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

Verbale n° 1 del 20/01/2020

Ai sensi del c. 8 dell'art. 26 del Dlgs 50/2016 e s.m.i.

Il R.d.P. Geom. Filippo Fiammetta



LIBERO
CONSORZIO
COMUNALE





Libero Consorzio Comunale di Enna

ai sensi della L.R. n° 15/2015

già Provincia Regionale di Enna

C.F. 80000810863 – Tel. 0935.521111 – Fax 0935.500429

SETTORE III - “Territorio - Pianificazione - Ambiente - Lavori Pubblici”

DIRIGENTE Dott. Ing. Paolo Puleo

Tel. 0935/521213 - e-mail: terzosettore@provincia.enna.it

Servizio 4

**Edilizia Patrimoniale e Sicurezza luoghi di lavoro
Alienazioni, Beni Patrimoniali Monumentali e Archeologici**

Responsabile del Servizio Arch. Paolo Vaccaro

Tel. 0935 521613 – e-mail: patrimonioimmobiliare@provincia.enna.it

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

COMUNE DI PIAZZA ARMERINA (EN)

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE /O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA¹

1. RICHIEDENTE: Libero Consorzio Comunale di Enna

persona fisica società impresa

Ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO³:

“Lavori per la manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente della strada di accesso, del parcheggio e dell'area commerciale a servizio della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina (EN), per migliorare, preservare e tutelare l'ambiente e l'accoglienza turistica.”

3. OPERA CORRELATA A:

edificio area di pertinenza o intorno dell'edificio lotto di terreno

strade, corsi d'acqua territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale

permanente

a) fisso

b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO

del manufatto esistente o dell'area interessata

- residenziale ✓ ricettiva/turistica industriale/artigianale
 agricolo commerciale/direzionale altro.....

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO

- urbano agricolo boscato
 naturale non coltivato ✓ altro (Parcheggio pubblico e area Commerciale)

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO:

- centro storico area urbana area periurbana
 territorio agricolo insediamento sparso insediamento agricolo

✓ area naturale: Zona paesaggistica e archeologica sita in C.da Casale a servizio della
Villa Romana di Piazza Armerina;

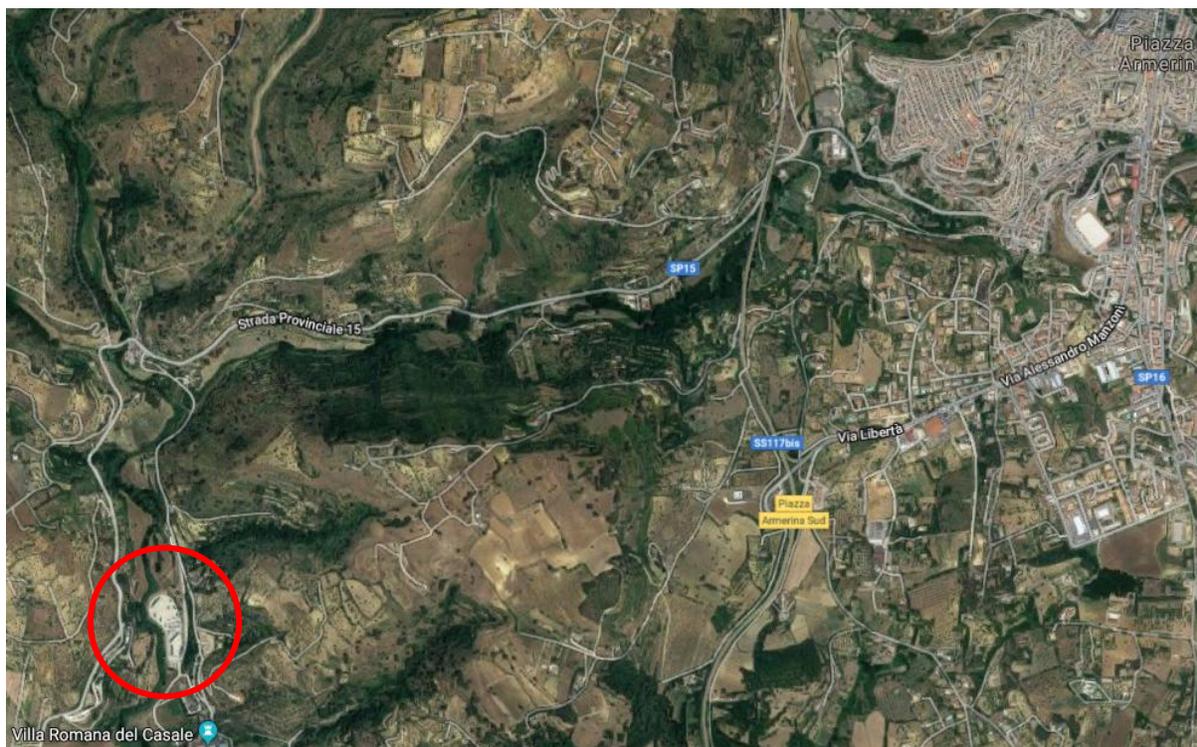
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta) ambito lacustre/vallivo pianura
 versante (collinare/montano) altopiano/promontorio

✓ piana valliva (montana/collinare) terrazzamento crinale

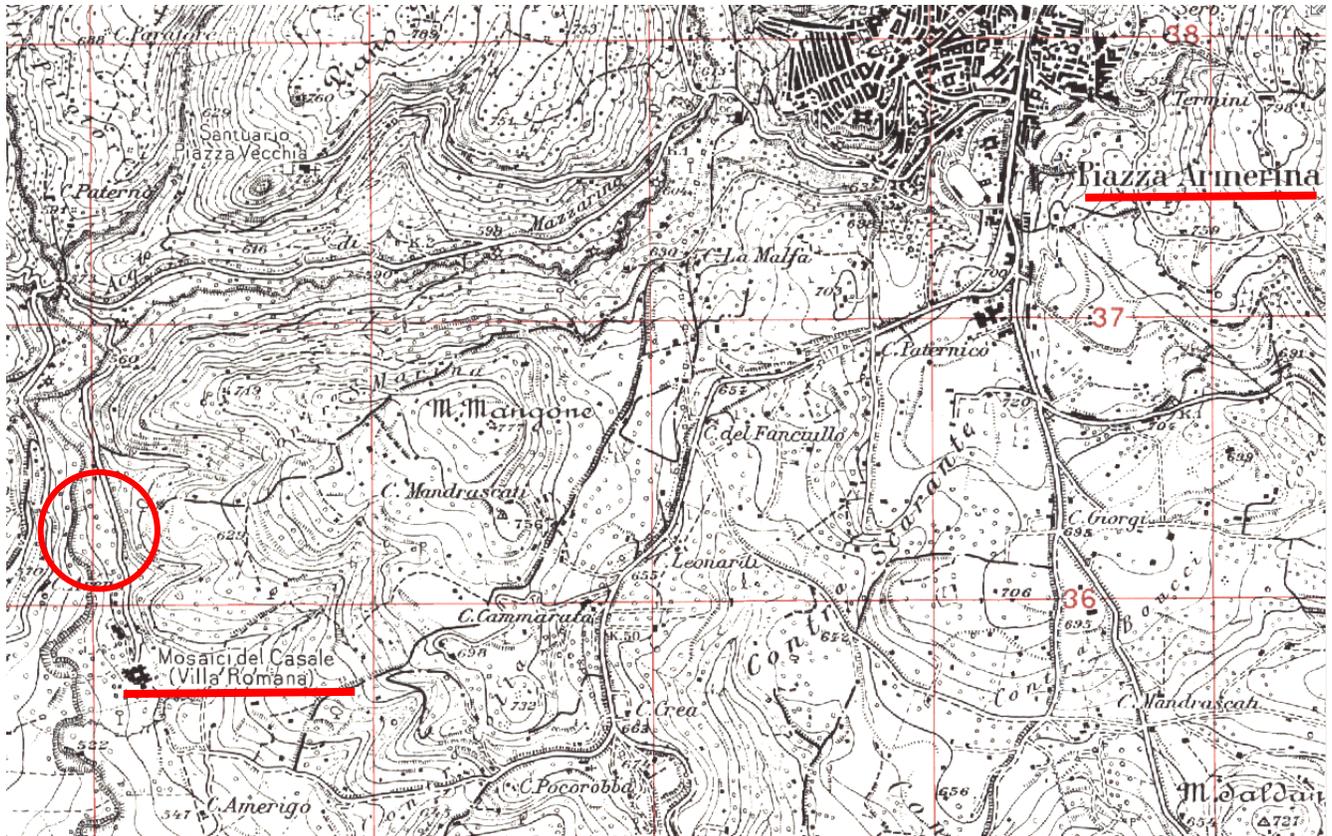
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: sul quale sia riportato:

a) **estratto stradale:** L'area d'intervento, ricadente in contrada Casale in Piazza Armerina. E' raggiungibile dal centro urbano percorrendo la S.P. 15, e la S.P. 90;



Nel cerchio rosso è evidenziata l'area del parcheggio interessata dall'intervento.

b) estratto IGM: l'area ricade in territorio extra-urbano.



Nel cerchio rosso è evidenziata l'area del parcheggio interessata dall'intervento.

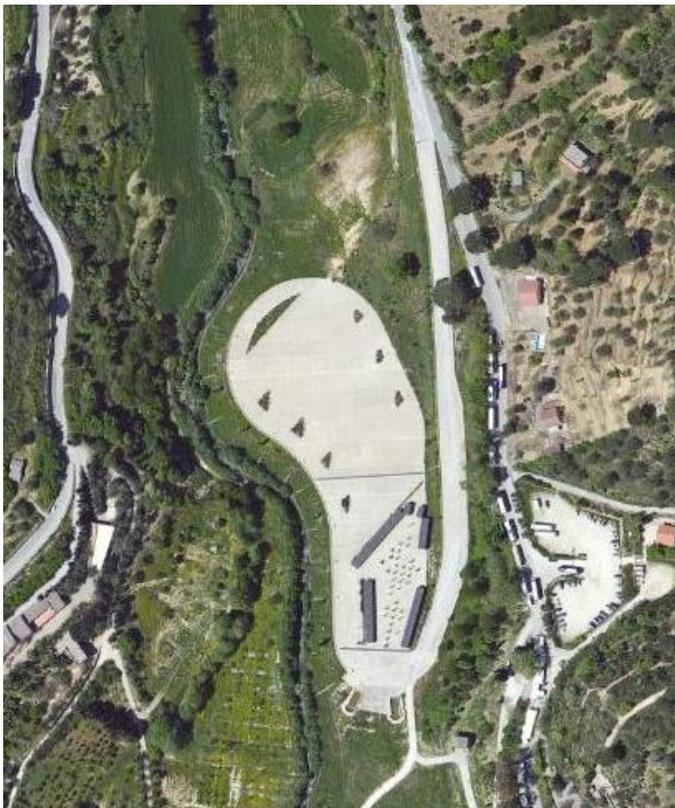
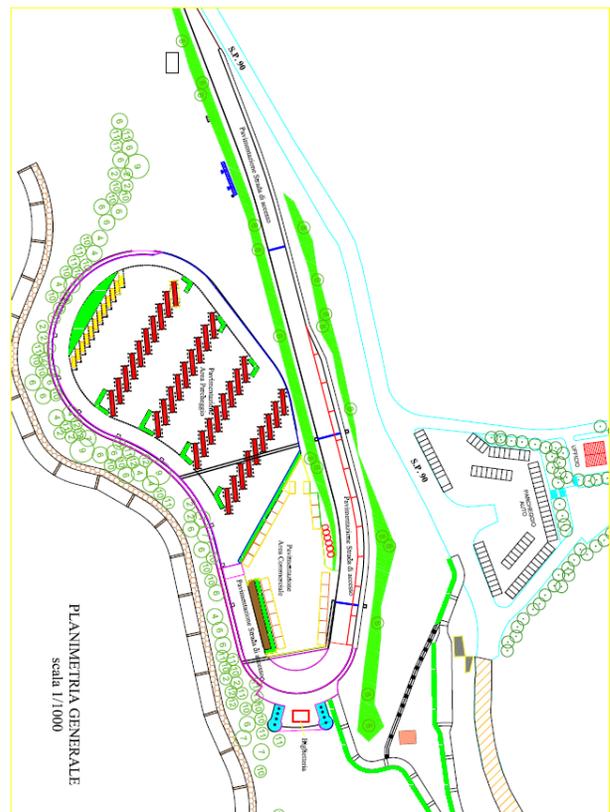


Foto aerea



Schema planimetrico

c) estratto PRG: L'area, oggetto della presente relazione, come previsto dal vigente P.R.G. ricade nella Zona Territoriale Omogenea F6 (area attrezzata a servizio della villa romana del Casale), ovvero la parte del territorio destinata ad accogliere attrezzature di servizio per la gestione della Villa Romana.

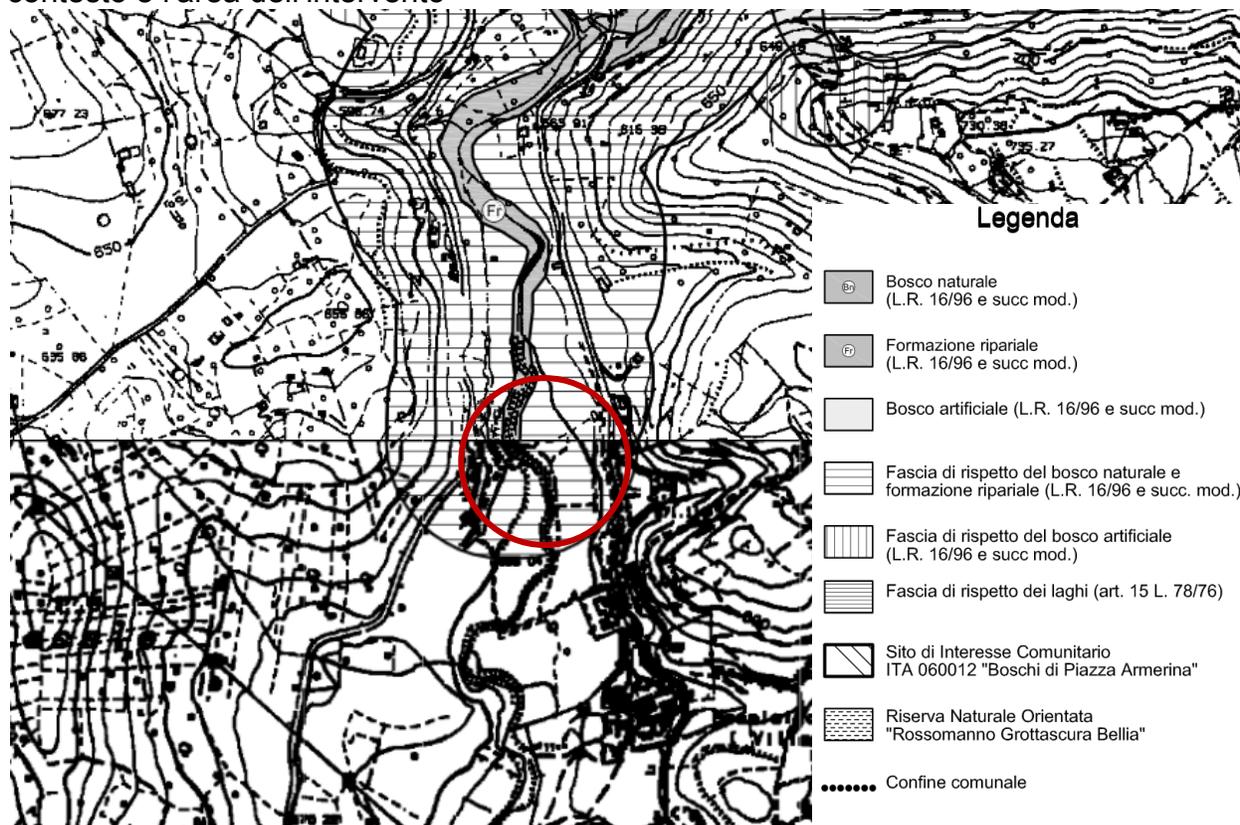


Stralcio del P.R.G.

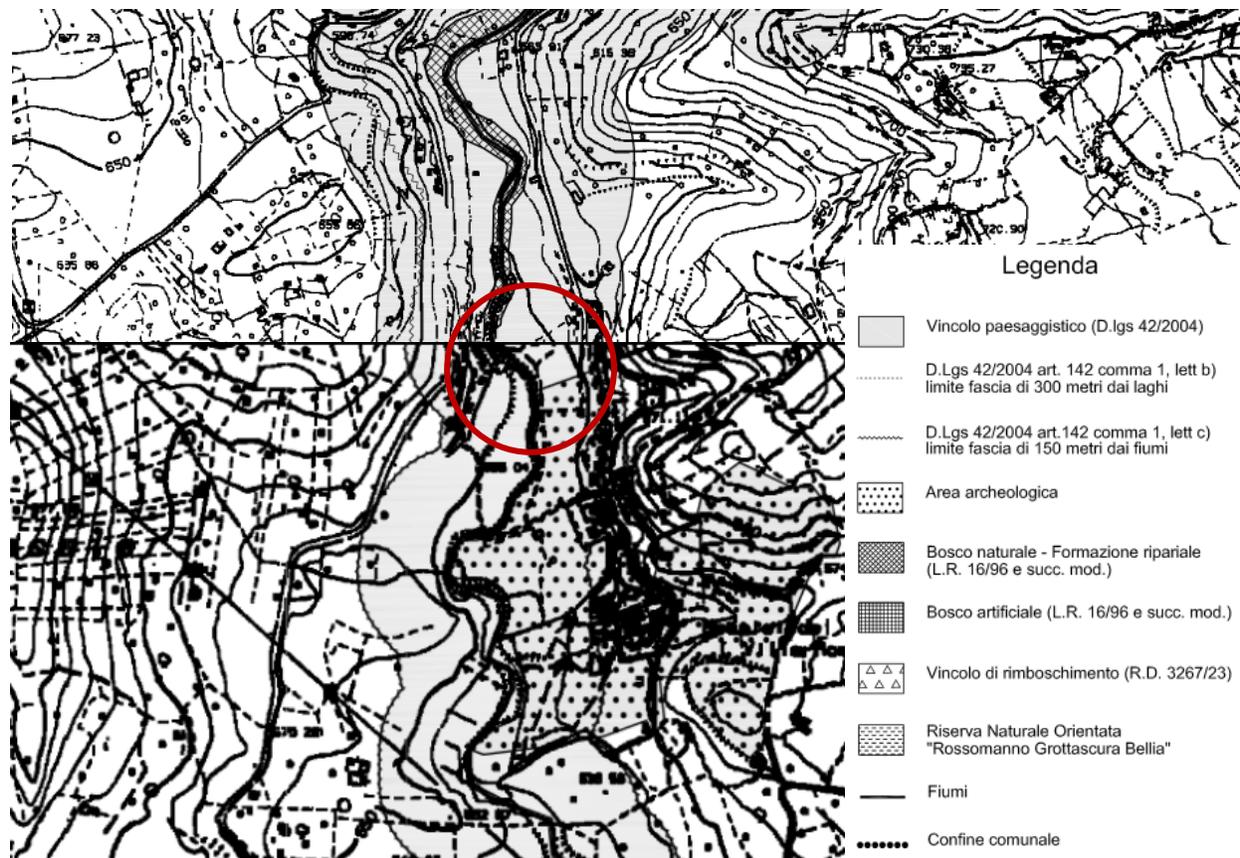
Nel cerchio rosso è indica l'area dove ricade il parcheggio oggetto dell'intervento

Il sito dove ricade La Villa Romana Imperiale del Casale di età imperiale è stato posto a vincolo archeologico con D.M. del 29.08.1951 e con v. D.P.R.S. del 21.01.1966. In relazione alle zone di interesse archeologico e nello specifico nel sito della Villa Romana del Casale, il PRG prevede essere previsti adeguati interventi infrastrutturali corrispondenti alla domanda connessa al potenziamento del movimento turistico e finalizzati, altresì, alla formazione di un flusso turistico-archeologico a livello internazionale in connessione con le emergenze presenti su territori di altri comuni e mediante l'individuazione di adeguate attrezzature (viabilità, musei, alberghi, ristoranti, locali di pubblico spettacolo, agriturismo, ecc.).

d) estratto degli strumenti di pianificazione Ambientale e Paesaggistico che evidenzino il contesto e l'area dell'intervento



Stralcio del P.R.G. Tavola Stato di Fatto Vincoli Ambientali



Stralcio del P.R.G. Tavola Stato di Fatto Vincolo Paesaggistico

Il Piano di Gestione della Villa Romana del Casale, dichiarata Patrimonio dell'Umanità, nel 1997, è lo strumento attraverso cui si potrà favorire lo sviluppo del sito archeologico come un polo di attrattore culturale e laboratorio di azioni, tese a sostenere un'utile ricaduta nel Territorio. In detto Piano di Gestione si legge:

“Le azioni che saranno promosse per la valorizzazione della Villa potranno e dovranno interagire con il Territorio, del quale la Villa rappresenta di certo un elemento caratterizzante, a testimonianza dei valori culturali di una ricca e di una stratigrafia storica. Per fare questo occorre portare avanti alcuni obiettivi fondamentali: favorire e rinforzare la conoscenza del Sito, attraverso i più appropriati e innovativi strumenti di comunicazione; sviluppare il rapporto con le giovani generazioni in età scolare perché il Sito possa diventare Laboratorio della Storia; collocare la Villa, all'interno del territorio, in una rete di relazioni culturali che possano permettere di cogliere il contesto storico-artistico e paesaggistico in cui il Sito è inserito.”

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n° 1 - Ortofoto dell'area



Foto n° 2 – Area Commerciale



Foto n° 3 – Area Commerciale



Foto n° 4 – Strada di accesso a dx



Foto n° 5 – Altra veduta area Commerciale



Foto n° 6 – Strada di accesso al parcheggio



Foto n° 7 – Parcheggio



Foto n° 8 – Parcheggio

Le riprese fotografiche sopra riportate, numerate dall'1 all'8, permettono una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti, dai quali è possibile cogliere con completezza gli aspetti fondamentali del contesto paesaggistico e le aree di intervisibilità del sito.

10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO:

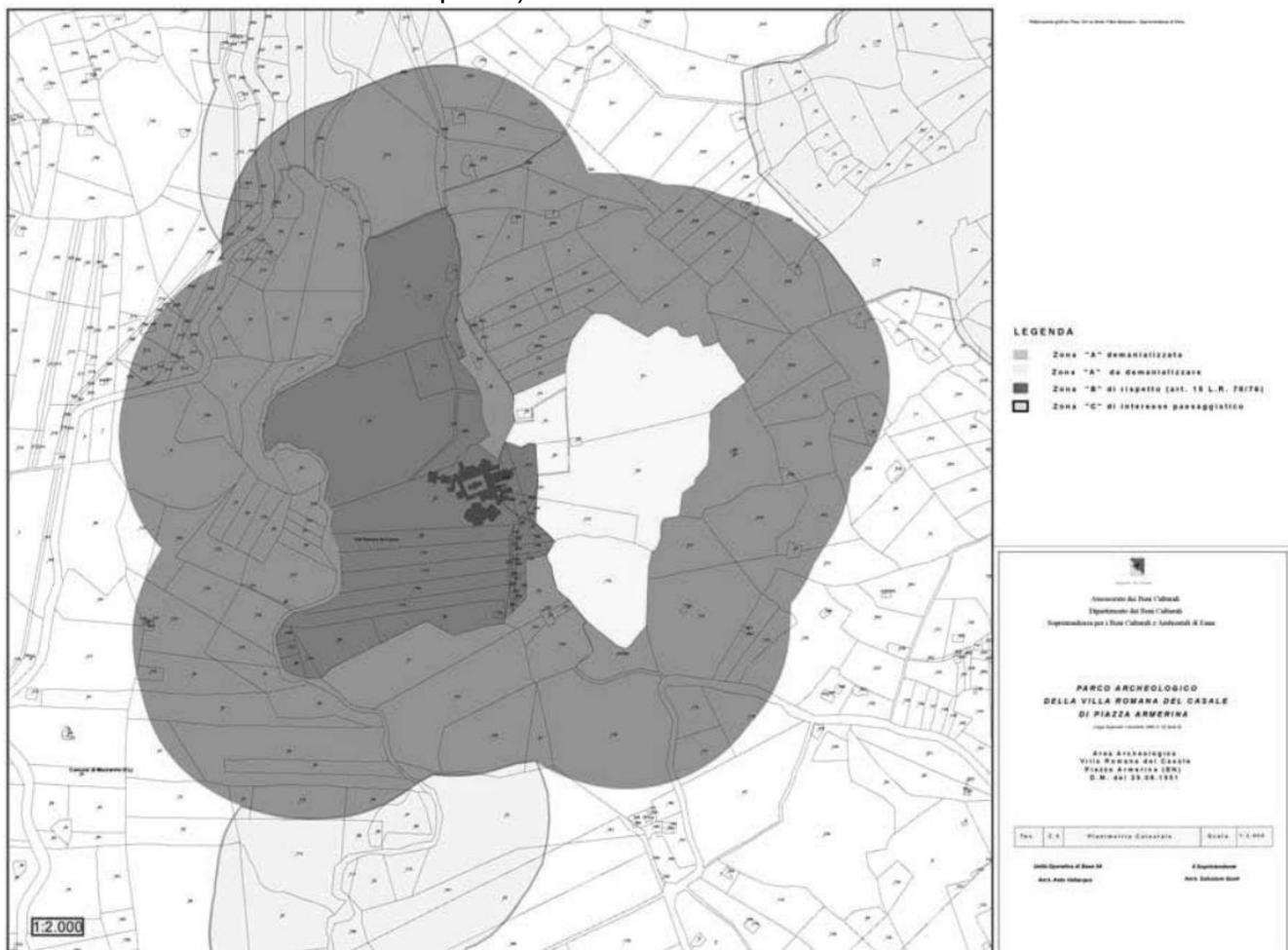
cose immobili ✓ ville, giardini, parchi

complessi di cose immobili ✓ bellezze panoramiche

L'area della Villa Romana del Casale a partire dal 22.01.1966, anno a cui risalgono i primi decreti ministeriali di vincolo, è stata sottoposta a vincolo archeologico sia diretto che indiretto.

Nel 1997 la Villa è stata dichiarata patrimonio dell'UNESCO secondo i criteri:

- I (rappresenta un capolavoro del genio creativo dell'uomo);
- II (ha esercitato un'influenza considerevole in un dato periodo o in un'area culturale determinata, sullo sviluppo dell'architettura, delle arti monumentali, della pianificazione urbana o della creazione di paesaggi);
- III (costituisce testimonianza unica o quantomeno eccezionale di una civiltà o di una tradizione culturale scomparsa).



Mappa catastale con indicate le zone demanializzate, da demanializzare, di rispetto e di interesse paesaggistico.

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE:

Come si desume anche dagli stralci del PRG del precedente punto 8, lettera d), l'area d'intervento, dove ricade il parcheggio pubblico, è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Vincolo Ambientale – Fascia di rispetto del bosco naturale e formazione ripariale (L.R. n° 16/96 e sm.i.);
- Vincolo Paesaggistico (D.lgs. n° 42/2004);
- Vincolo limite di fascia di 150 metri dai fiumi (Torrente Nociara), art. 142 comma 1, lett. c) del D.lgs. n° 42/2004;
- Vincolo Archeologico.

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA TUTELATA

Gli elementi a valenza Ambientale e paesaggistica sono sinteticamente di seguito descritti:

- a) **Il paesaggio** del sito in questione, come del resto la gran parte del territorio di Piazza Armerina, è storicamente coperto da boschi naturali (castagni, querce, lecci, pioppi, conifere), incrementati anche grazie ai rimboschimenti effettuati nel tempo, attraverso la sostituzione delle essenze autoctone con pini e eucalipti.
- b) **L'Area archeologica** caratterizzata dalla presenza della Villa Romana del Casale e dal recente ritrovamento di un insediamento medioevale.
- c) **Il corso d'acqua del Torrente Nociara**, posto a nord dell'area del parcheggio, si configura come elemento maggiormente caratterizzante gli scenari paesaggistici di uno spazio geografico e a questa regola non sfugge certamente il territorio del sito archeologico attraversato dal torrente da est a ovest. Determinante, infatti, nel modellamento del paesaggio è stata l'azione degli affluenti del corso d'acqua che hanno subito frequenti e talora violente piene ed esondazioni.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA:

Il presente progetto esecutivo è frutto di vari incontri tenutosi tra i tecnici del L.C.C. di Enna, della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. di Enna e del Comune di Piazza Armerina.

In tali incontri si sono fissate delle linee comuni e condivise per l'attuazione dei lavori di manutenzione straordinaria, stabilendo che il materiale previsto per la nuova pavimentazione sarà consono al contesto archeologico.

Inoltre l'intervento terrà conto della necessità di mitigare l'impatto sul contesto territoriale, ambientale e paesaggistico anche con le previste innovazioni tecnologiche anche in ambito della sicurezza del sito archeologico e dei luoghi di lavoro.

Sinteticamente gli interventi da effettuare sono:

- La manutenzione dell'attuale pavimentazione mediante Conglomerato a base di resina pigmentato;
- La Conversione e il potenziamento degli attuali corpi illuminati su pali con lampade a LED e Pannello FTV e batteria di accumulo;
- Il potenziamento dei servizi igienici;
- L'installazione di un sistema di video sorveglianza.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO(6)

L'intervento nella sua complessità non ha nessuna interferenza con il contesto del sito archeologico, anzi con i materiali proposti per la pavimentazione e le caratteristiche dei nuovi corpi illuminanti e dei nuovi bagni, bene si armonizza con l'ambiente circostante.

Lo scopo principale che ci si prefigge con l'attuazione dell'intervento in esame è quello di dare risposte adeguate e definitive alle prescrizioni impartite dall'Ufficio dell'ASP di Enna, in materia di salute pubblica, a causa delle polveri scaturenti dall'attuale pavimentazione.

Il nuovo impianto di illuminazione con corpi illuminati su pali e lampade a LED, oltre ad aumentare il fascino del sito, permetterà di fruire dell'area anche durante le ore serali. Ciò di certo consentirà ad aumentare il flusso turistico in visita alla Villa Romana e ad un conseguente incremento economico derivante da una maggiore emissione di biglietti.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

L'intervento di cui alla presente relazione interesserà tutta la pavimentazione delle aree del sito (strada di accesso, area commerciale, area biglietteria, area di parcheggio). Si tratta di grandi superfici e quindi a grande impatto visivo. Per mitigare tale aspetto, già nella fase del progetto di fattibilità Tecnica ed Economica, assieme ai tecnici della Soprintendenza di Enna, si è posta grande attenzione nella scelta dei materiali e dei relativi colori, soprattutto per la realizzazione della nuova pavimentazione delle aree. Infatti si è concordato sia il materiale, conglomerato resinoso, con legante trasparente costituito da una miscela di resine sintetiche multi-componente, di colore giallo-sabbia, che rimarchi le caratteristiche autoctone del luogo.

Un esempio di applicazione di tale pavimentazione è presente nella strada di accesso alla valle dei Templi dove l'ANAS, nel febbraio 2018, ha realizzato la pavimentazione colorata con tonalità Giallo Tufo.



Relativamente all'intervento della conversione e del potenziamento dell'impianto di illuminazione esistente, nonché dell'installazione dell'impianto di video sorveglianza, al fine di evitare nuovi scavi per la collocazione di nuovi pali, si utilizzeranno preliminarmente quelli esistenti nell'area.

In ultimo saranno collocati dei nuovi box prefabbricati nell'area commerciale, per il potenziamento dei servizi igienici esistenti. Le pareti esterne di detti box saranno rivestiti con tavolato di legno secondo i colori e le caratteristiche dei box esistenti. Inoltre per la realizzazione della nuova rete idrica e di quella per lo smaltimento delle acque reflue, che saranno allacciate a quelle già esistenti e, come già stabilito con la Soprintendenza di Enna, gli eventuali scavi, se necessari, saranno eseguiti esclusivamente nelle aree già oggetto di precedenti interventi.

Enna lì 29/10/2019

Il Progettista
Arch. Paolo Vaccaro